

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2024, n. 680

AREE DI CANTIERE ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI. Porto di Brindisi. Proponente: DEPOSITO GNL BRINDISI SRL AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

VISTO:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

Con note del 27.12.2023 (in atti al prot. AOO_145_10692, prot. AOO_145_10693 e prot. AOO_145_10694 del 27.12.2023) la Società DEPOSITO GNL BRINDISI SRL (gruppo EDISON S.p.A.) ha richiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR laddove ne ricorrano i presupposti, trasmettendo l'istanza corredata da relazione attestante l'assenza di alternative localizzative/progettuali e la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito "La campagna Brindisina".

In data 24.01.2024, in collegamento da remoto su piattaforma *Microsoft Teams*, su richiesta formulata per le vie brevi, si è svolto un incontro tecnico volto a chiarire la documentazione trasmessa a corredo della istanza di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR per l'allestimento delle aree di cantiere funzionali alla realizzazione del deposito costiero di GNL nel Porto di Brindisi, come da verbale in atti al prot. n. 67853 del 07.02.2024.

Con medesima nota prot. n. 67853 del 07.02.2024 è stata chiesta documentazione integrativa.

Con nota DGB_02-24_FM-mr (in atti al prot. n. 70406 del 08.02.2024), la Società ha riscontrato le suddette richieste.

In data 23.02.2024, in collegamento da remoto su piattaforma *Microsoft Teams*, su richiesta formulata per le vie brevi, si è svolto un incontro tecnico volto ad acquisire ulteriori chiarimenti sulla documentazione integrativa presentata.

Con nota prot. DGB/04-24/FM-mr del 29.02.2024 (in atti al prot. 109932 del 01.03.2024) la Società ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa contenente approfondimenti circa l'applicazione delle Linee Guida per le Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA) per le aree di cantiere in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 114882 del 05.03.2024, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, è stata trasmessa "*relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento*" alla competente Soprintendenza

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;

- con nota prot. n. 115651 del 05.03.2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Società, all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ed al Comune di Brindisi;

CONSIDERATO CHE:

Nel corso dell'incontro tenutosi il 23.02.2024, è stato chiarito alla Società che con riferimento all'intervento (elaborato "*Relazione Paesaggistica cantiere deroga_rev2- signed.pdf*") lo stesso rientra nel novero delle opere edilizie per cui vige l'art. 45, co. 2, lett. a1) delle NTA del PPTR, non ricorrendo le condizioni di esclusione di cui all'art. 3 e 6 del DPR 380/2001:

- l'art. 3, lett. e.5 dispone che, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo: "*e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti*";
- l'art. 6, co. 1, chiarisce che sono attività in edilizia libera: "*e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale*". Il proponente ha stimato come tempi di realizzazione dell'intervento circa 38 mesi, ben oltre il termine fissato dalla normativa richiamata.

Infine il DPR 31/2017 all'art. 2, allegato A dispone l'esonero da autorizzazione paesaggistica per: "*A.16. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque non superiore a 120 giorni nell'anno solare*"; la suddetta normativa non è applicabile al caso di specie. Si rappresenta che con nota prot. n. 113770 del 25.10.2023, il Comune di Brindisi aveva già riscontrato su tali aspetti.

Con riferimento alla coerenza con le linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate", nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf*" è stato inoltre chiarito che ai sensi dell'art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 rappresentano una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate). Il contesto in cui si propone l'opera è un contesto produttivo per cui sono applicabili le pertinenti linee guida, che riferiscono ad aree produttive.

DATO ATTO CHE:

La costruzione e l'esercizio del deposito costiero sono stati autorizzati con Decreto interministeriale n. 17487 in data 22 agosto 2022, previo atto di intesa regionale rilasciato con DGR n. 859 del 15.06.2022 ai sensi dell'art. 9, co. 3 del D.Lgs. 257/2016.

Le opere in oggetto sono, *in primis*, opere provvisorie di cantiere e strettamente funzionali alla realizzazione

del Deposito GNL, già approvato con decreto MISE n 17487 del 10.08.2022, in ragione delle esigenze di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro invocati dalla Società proponente.

Il decreto MISE n. 17487 del 10.08.2022 riporta quanto segue: *“VISTA l’Intesa positiva espressa dalla Regione Puglia [...] VISTA altresì la ministeriale n. 20347 in data 28 giugno 2022 con la quale questa Amministrazione ha richiesto alla Società Edison di esprimere formale accettazione della raccomandazione formulata dalla Regione Puglia, [...] CONSIDERATA la nota in data 28 giugno 2022 con la quale la Società ha confermato che “la raccomandazione viene presa in carico” e che “la configurazione impiantistica prevederà un allacciamento bidirezionale dell’impianto alla rete gas, permettendo l’immissione del BOG (Boil Off Gas), per contribuire sin da subito alla riduzione della dipendenza dai prodotti petroliferi e ad incrementare le scorte di gas del Paese”.* Con DGR n. 859 del 15.06.2022 è stato dato atto *“della circostanza per cui la realizzazione dell’impianto in questione risponde agli indirizzi delle politiche energetiche europee, nazionali e regionali che perseguono chiaramente strategie di decarbonizzazione e di minimizzazione dei rischi ambientali e territoriali, nonché della coerenza e compatibilità del progetto con la vigente programmazione regionale settoriale, anche in materia di energia, in coerenza con il decreto legislativo del 16 dicembre 2016, n. 257, di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014 all’art. 9, comma 1, stabilisce che le infrastrutture di stoccaggio di GNL, connesse o funzionali all’allacciamento e alla realizzazione della rete nazionale di trasporto del gas naturale, o di parti isolate della stessa, sono considerate quali infrastrutture e insediamenti strategici ai sensi dell’art. 1 comma 7, lett. i) della legge 23 agosto 2004, n. 239 e di pubblica utilità, nonché [indifferibili] ed urgenti, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327; dell’opportunità della dotazione di un deposito di GNL come stabilito dall’art. 18 decreto legislativo del 16 dicembre 2016, n. 257, che ha previsto misure per la diffusione dell’utilizzo del GNC e del GNL e dell’elettricità nel trasporto stradale, peraltro recepito dall’art. 45 della legge regionale n. 24 del 16 aprile 2015 e s.m.i., che, comunque, sia reso funzionale alla ricezione e liquefazione di biometano ed alla immissione del BOG (Boil Off Gas) in rete, attraverso l’allacciamento bidirezionale dell’impianto alla rete di metanodotti”.*

CONSIDERATO CHE il progetto interferisce con il **BP – “Territori Costieri”** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice), disciplinato dagli Indirizzi di cui all’art. 43, dalle Direttive di cui all’art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR.

A riguardo l’intervento risulta in contrasto con l’art. 45 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;

DATO ATTO CHE con nota prot. 229945 del 14.05.2024 è stato evidenziato che con nota prot. n. 114882 del 05.03.2024 era stata trasmessa alla Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e che a tale data non risultava pervenuto nessun riscontro alla stessa e risultando di conseguenza decorsi i termini di cui all’art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004, è stata comunicata la conclusione del procedimento con la proposta di deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR da sottoporre alla Giunta regionale.

PRESO ATTO del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**);

DATO ATTO CHE il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non*

oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (Allegato A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per le **"AREE DI CANTIERE ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI"** composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e richiamati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

- 1. DI RILASCIARE**, per le **"AREE DI CANTIERE ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI"** Proponente **Deposito GNL Brindisi srl**, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- 2. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP;
- 3. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - Alla Società DEPOSITO GNL BRINDISI SRL
 - all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
 - al Comune di Brindisi;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Le Funzionarie
(Ing. Vittoria Antonia Greco)

(Arch. Rosanna Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per le **"AREE DI CANTIERE ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI"** - Proponente **Deposito GNL Brindisi srl**, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - Alla Società DEPOSITO GNL BRINDISI SRL
 - all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale;
 - al Comune di Brindisi;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00013**

DEPOSITO GNL BRINDISI SRL

AREE DI CANTIERE ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI. Porto di Brindisi.

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Premesso che con nota prot. n. 124337 del 22.11.2023, in atti al prot.n. 70406 del 08.02.2024, il Comune di Brindisi, quale Ente delegato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/09 con DGR n. 1152 del 11.05.2010, ha espresso "[...] parere **CONTRARIO** alla proposta progettuale presentata, in quanto l'intervento ricade nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. a del D.L.vo 42/2004 e risulta in contrasto con l'art. 45 comma 2 lett. a1 delle N.T.A. del P.P.T.R. che non ritiene ammissibili piani, progetti ed interventi che comportano realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali. Si rileva altresì che l'intervento è in contrasto con il comma 4 dell'art. 45 delle N.T.A. del P.P.T.R. Atteso che il punto 7 del comma 2 del citato art. 45 ritiene non ammissibile la realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia".

Con nota del 27.12.2023, in atti al prot. AOO_145_10692, prot. AOO_145_10693 e prot. AOO_145_10694 del 27.12.2023 la Società DEPOSITO GNL BRINDISI SRL (gruppo EDISON S.p.27.12.2023.A.) ha richiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR laddove ne ricorrano i presupposti, trasmettendo la documentazione di cui si riporta l'impronta md5:

Nome File	MDS
Istanza Deroga Paesaggistica Brindisi Edison.pdf	d67d921dd527894f0995564fde98ae06
Allegato 1 - CI MATTANA SCAD. 2029.pdf	181203279d08768122b5322a7f4a0fe1
Allegato 2 - DOCUMENTO IDENTITA' ENRICO NIMIS.pdf	ee666fb4ae72d894860adce88084ef2a
Allegato 3-0 Relazione paesaggistica cantiere deroga.pdf	6f21c3eefef7a12b1370fefb7ee0cab
Allegato 3-1. PA70AUKC704_0_TAV stralci ed estratti PPTR .pdf	2c86e41c24883fbadbc7613e08030f77
Allegato 3-2 PA70AUKC703_0_TAV Ubicazione dell'intervento.pdf	ea8eb3118aa7a54b5732de8349215d60
Allegato 3-3 Viste.pdf	fc0390115c8d348d7a1376a5479820e4
Allegato 4 - Elaborati di progetto\PA70AGKC600_2_Cantierizzazione.pdf	b3d03888c1e61bbbf8c3d87aa492ad0
Allegato 4 - Elaborati di progetto\PA70AGKC701_0_PLANIMETRIA CANTIERE.pdf	1dec8f823dfa90db8f30d7109913a81f
Allegato 4 - Elaborati di progetto\PA70AGKC702_0_VISTE CANTIERE.pdf	5e6fdb067e16e1426065631984f22266
Allegato 4 - Elaborati di progetto\PA70IDLE400_3_Planimetria generale disposizione quadri elettrici di cantiere.pdf	d4951365b7218cce874bf597676321ef
Allegato 4 - Elaborati di progetto\PA70NBKJ002_0_Progetto Cantiere.pdf	74fdc3148c1fa8e629b7b86645b89bb6
Allegato 5 - Stima Costo Intervento e attestazione pagamento\Attestazione pagamento.pdf	ca193127caa48cdf29b01302d2f0ad08
Allegato 5 - Stima Costo Intervento e attestazione pagamento\Dichiarazione importo realizzazione opere.pdf	a56f23f308891def937155b01312cecc
Allegato 5 - Stima Costo Intervento e attestazione pagamento\Stima del valore di costo.pdf	da2284fd1359e9266cf27d426eb60ffb
Allegato 5 - Stima Costo Intervento e attestazione pagamento\ricevuta pagopa 0,- 610,60 chiarati.pdf	6a6df2840aa0da7e57fd1710201a50a1
Allegato 6 - Decreto AU\2022-08-10_MITE decreto 17487 AU.pdf	f80e145bf9f99130646ee9e1af5e8061
Allegato 6 - Decreto AU\2022-08-30_MITE_trasmissione decreto AU protocollato.pdf	cfbb4ee62167c4609e2936bf68d0f1f1

In data 24.01.2024, in collegamento da remoto su piattaforma *Microsoft Teams*, su richiesta formulata per le vie brevi, si è svolto un incontro tecnico volto a chiarire la documentazione trasmessa a corredo della istanza di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR per l'allestimento delle aree di cantiere funzionali alla realizzazione del deposito costiero di GNL nel Porto di Brindisi, come da verbale in atti al prot. n. 67853 del 07.02.2024. Con medesima nota è stata chiesta documentazione integrativa:

1. Integrazione dell'elaborato "Relazione Paesaggistica" con documentazione probante la pubblica utilità dell'opera; descrizione puntuale delle opere a realizzarsi coerente con quanto graficizzato;

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 15



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

2. documentazione relativa alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ordinaria trasmessa all'Ente delegato, e relativi esiti;
3. elaborati di dettaglio delle aree cantiere Logistica 1, aree cantiere Logistica 2, aree cantiere di occupazione temporanea (attraversamento interrato) di maggior dettaglio (almeno scala 1:200) con chiara indicazione di tutte le opere a realizzarsi, con particolare riferimento alla ubicazione dei baraccamenti, ai volumi a realizzarsi, ed alle urbanizzazioni primarie, completi di planimetrie, prospetti e sezioni;
4. indicazione dei dati catastali delle particelle interessate dall'intervento;
5. verifica della coerenza dell'intervento a quanto delineato dalle Linee guida al 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate";
6. Comunicazione di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona emessa dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale quale ente concedente l'area demaniale ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione.

Con nota DGB_02-24_FM-mr, in atti al prot. n. 70406 del 08.02.2024, la Società ha riscontrato le suddette richieste e trasmesso i seguenti elaborati di cui si riporta l'impronta md5:

File	MD5
Integrazioni al Progetto\Baia stoccaggio terre.pdf	608b26658e7fd7ac544796ffe5e9dac5
Integrazioni al Progetto\Baraccamento uffici committente.pdf	f807b4878357b3305fb0ed2dc0d76e3e
Integrazioni al Progetto\Baraccamento uffici imprese.pdf	390d3d081453db572737628583bc5088
Integrazioni al Progetto\Magazzino e officina.pdf	028dd1ba5a731925f6bab9cc6b4a2dbb
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC600_2_Cantierizzazione-signed.pdf	7e91a2c548040b8f01afabee3cc956cf
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC701_1_PLANIMETRIA CANTIERE_001-signed.pdf	5729978b9dad3b27af13c23a88bfccb6
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC701_1_PLANIMETRIA CANTIERE_002-signed.pdf	d56a677cde54d403b4cb174fec98824
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC701_1_PLANIMETRIA CANTIERE_003-signed.pdf	9da87e755f18dd9bd8f875f233820706
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC702_1_VISTE CANTIERE-signed.pdf	546f11e776135cb4038a2959275af6e0
Integrazioni al Progetto\PA70AGKC703_0_CONTAINER SCARRABILE-signed.pdf	b9bf9c9018455c32425b6075399266f0
Integrazioni al Progetto\PA70IDLE400_3_Planimetria generale disposizione quadri elettrici di cantiere-signed.pdf	6165204bcf9d35c5b3db9409223ae14f
Integrazioni al Progetto\PA70NBKJ002_0_Progetto Cantiere_rev1.pdf	8b4d7c6bb2b49225c05d2ba7a91c1522
Relazione Paesaggistica Aggiornata\Relazione paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf	ae412b8c22a96adb1846b008dd9e173a
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Attestazione versamento 264,00.pdf	99546c0f4591ac4f57964d92a6ef2dcb
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Ci MATTANA SCAD. 2029.pdf	181203279d08768122b3522a7f4a0fe1
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\DOCUMENTO IDENTITA' ENRICO NIMIS.pdf	ee666fb4ae72d894860adce88084ef2a
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione amministrativa\AdSP_20230024810.pdf	9828a834877ffb2217ed3bd5ad0fa7fd
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione amministrativa\Comune Brindisi_78746_Parere.pdf	62a356621f91c7af01d8191f4016b9ff
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione tecnica\PA70AUKC700_0_Planimetria generale stato di fatto aree di cantiere.pdf.p7m	ff79334a5d8f65206bd8940af522598
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione tecnica\PA70AUKC703_0_TAV Ubicazione dell'intervento.pdf	ec5f91e1ff6e2c265e0280e84e7145e3
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione tecnica\PA70AUKC704_0_TAV stralci ed estratti PPTR.pdf	1bfb6b989979ac929babd4f3317311f
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione tecnica\Relazione_Paesaggistica_cantiere.pdf	05c64f0ff2a3874bf80b356044e9eb6c
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Documentazione tecnica\Viste (Allegato_Relazione_Paesaggistica_cantiere).pdf	fc0390115c8d348d7a1376a5479820e4
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Elaborati di progetto\PA70AGKC600_2_Cantierizzazione.pdf	b3d03888c1e61bbbf8c3d87aa492ad0
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Elaborati di progetto\PA70AGKC701_0_PLANIMETRIA CANTIERE.pdf	1dec8f823dfa90db8f30d7109913a81f
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Elaborati di progetto\PA70AGKC702_0_VISTE CANTIERE.pdf	5e6fdbba67e16e1426065631984f22266
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Elaborati di	d4951365b7218cce874bf597676321ef

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

progetto\PA70IDLE400_3_Planimetria generale disposizione quadri elettrici di cantiere.pdf	
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Elaborati di progetto\PA70NBKJ002_0_Progetto Cantiere.pdf	74fdc3148c1fa8e629b7b86645b89bb6
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Istanza paesaggistica ordinaria art 90 NTA PPTR signed.pdf	13d18a076c8c6d28c17abeb74b0f8f26
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Modulo A.zip	085fe07f42221c3f9d78603159023232
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Modulo B.zip	e16157ea541a064105426740279cce69
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\Modulo C.zip	03bd102e997a8a908a6438a9aeb4bbb
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Istanza AP\attestazione versamento 621,00.pdf	97db66efab1b6fb8ebfa3d94b7c46f49
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Risposte dal Comune e Controdeduzioni\2023.10.25_Comune_0113770_preavviso di diniego paesaggistica cantiere.pdf	51761846c0e5945dee0cc9ffeb7e594e
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Risposte dal Comune e Controdeduzioni\2023.11.22_Comune_0124337_conferma diniego paesagg cantiere e richiesta parere Soprintendenza.pdf	92ebf2683440d1ac01d1533397915433
Richiesta di AP al Comune di Brindisi\Risposte dal Comune e Controdeduzioni\DGB-21-23_FM-mc - Controdeduzioni preavviso diniego paesaggistica cantiere.pdf	20e7d30acdf890a98907374389a07968
Verbale CdS di AdSP\2023.08.02_AdSP_20230024810_chiusura CdS concessione ex art 36.pdf	9828a834877ffb2217ed3bd5ad0fa7fd

In data 23.02.2024, in collegamento da remoto su piattaforma *Microsoft Teams*, su richiesta formulata per le vie brevi, si è svolto un incontro tecnico volto ad acquisire ulteriori chiarimenti sulla documentazione integrativa presentata (nota DGB_02-24_FM-mr del 8.02.2024 in atti al prot. n. 70406 del 08.02.2024). Nel corso dell'incontro è stato chiarito alla Società che con riferimento all'intervento (elaborato "Relazione Paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf") lo stesso rientra nel novero delle opere edilizie per cui vige l'art. 45, co. 2, lett. a1) delle NTA del PPTR, non ricorrendo le condizioni di esclusione di cui all'art. 3 e 6 del DPR 380/2001:

- l'art. 3, lett. e.5 dispone che, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo: "e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti";
- l'art. 6, co. 1, chiarisce che sono attività in edilizia libera: "e-bis) le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a **centottanta giorni** comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale". Il proponente ha stimato come tempi di realizzazione dell'intervento circa 38 mesi, ben oltre il termine fissato dalla normativa richiamata.

Infine il DPR 31/2017 all'art. 2, allegato A dispone l'esonero da autorizzazione paesaggistica per: "A.16. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, **comunque non superiore a 120 giorni nell'anno solare**"; la suddetta normativa non è applicabile al caso di specie.

Si rappresenta che con nota prot. n. 113770 del 25/10/2023, il Comune di Brindisi aveva già riscontrato su tali aspetti.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla coerenza con le linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate", nell'elaborato "Relazione Paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf" è stato inoltre chiarito che ai sensi dell'art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 rappresentano una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate). Il contesto in cui si propone l'opera è un contesto produttivo per cui sono applicabili le pertinenti linee guida, che riferiscono ad aree produttive.

Con nota del 29.02.2024 la Società ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa con nota DGB/04-24/FM-mr (in atti prot. 109932 del 01.03.2024) di cui si riporta la codifica md5:

File	Md5
Approfondimento linee guida APPEA-signed.pdf	1a6489e301a3b0cf1598c82b1926bb4b
DGB_04-24_FM-mr Paesaggistica di Cantiere Applicazione Linee Guida APPEA.pdf	897dbbcc330b4e4d814e1849ea9b50f3

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

La proposta progettuale ha ad oggetto l'installazione, per 38 mesi, delle opere di cantiere funzionali alla realizzazione di un deposito costiero di stoccaggio di GNL nel Porto di Brindisi da parte della Società Edison, attraverso la Società controllata DGB S.r.l. La costruzione e l'esercizio del deposito costiero sono stati autorizzati con Decreto interministeriale n. 17487 in data 22 agosto 2022, previo atto di intesa regionale rilasciato con DGR n. 859 del 15/06/2022 ai sensi dell'art. 9, co. 3 del D.Lgs. 257/2016.



Fig. 1. Vista generale dell'area di intervento (da elaborato: "Allegato 3-0 Relazione Paesaggistica cantiere deroga. Pdf")

Il proponente così descrive il progetto:

"[...] Il luogo individuato per le aree di progetto è la banchina di Costa Morena Est, all'imbocco del "porto intermedio" di Brindisi. La lunghezza complessiva dell'accosto "est" è di circa 500 m, con una quota di sommità

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 4 di 15



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

della banchina pari a +3.00 m s.l.m. Confina a nord con il nuovo molo di Costa Morena, a sud e ad est con la nuova linea ferroviaria che collega il molo alla rete di RFI, ad ovest con il nastro trasportatore del carbone che dal molo si collega con il polo energetico della zona A.S.I. di Brindisi."

[...] *La superficie che sarà occupata dalle aree di cantiere è di ca. 28.450 m², di cui ca. 16.870 m² sono rappresentati dall'area di cantiere logistica 1, ca. 7.745 m² dall'area di cantiere logistica 2, ca. 2.550 m² dall'area di parcheggio e ca. 1.290 m² dall'area di cantiere di occupazione temporanea.*

[...] *L'area di parcheggio avrà una superficie complessiva di circa 2.550 m². L'area, che non sarà recintata, verrà utilizzata per il parcheggio dei mezzi del personale Edison e delle imprese coinvolte nella costruzione dell'impianto. Il parcheggio sarà in grado di ospitare fino a circa 170 mezzi, numero coerente con la forza lavoro attesa per la fase di costruzione. Per la predisposizione dell'area non sarà necessaria alcuna attività preliminare se non la tracciatura della segnaletica orizzontale necessaria a regolamentare il flusso dei veicoli e la loro sosta. Al termine del cantiere si procederà a riportare l'area allo stato di fatto originale coprendo la segnaletica orizzontale appositamente tracciata.*

[...] *L'area di cantiere logistica 1 avrà una superficie di circa 16.870 m², esclusa la superficie della torre faro, estendendosi a nord della futura area di impianto, da essa separata dalla zona di transito Sporgente che verrà mantenuta operativa. L'area sarà interamente chiusa e perimetrata mediante recinzione di tipo rimovibile.*

[...] *L'accesso all'area sarà collocato a sud/ovest della stessa: saranno previsti un ingresso pedonale ed un ingresso per i mezzi di cantiere. L'ingresso sarà prospiciente all'ingresso dell'area del futuro impianto così che gli addetti accederanno all'area del futuro impianto dall'area di cantiere logistica 1 attraversando la strada esistente. L'area ospiterà:*

- gli uffici della committente;
- gli uffici delle imprese;
- magazzino;
- officina.

Tutti gli appuntamenti e gli edifici saranno di tipo containerizzato o prefabbricati, senza necessità di realizzare opere di scavo. Sulla base del numero di persone previste in cantiere è stata valutata la possibilità di utilizzo, ai fini ufficio, di strutture prefabbricate tripiano. Queste strutture sono state considerate per l'area uffici della committente e per l'area uffici delle imprese.

[...] *È previsto per l'allaccio in fase di cantiere l'utilizzo della cabina di consegna che verrà poi utilizzata in fase di esercizio dell'impianto e che sorgerà in area di impianto.*

[...] *durante le fasi di realizzazione, e per tutta la durata del cantiere, si prevede l'installazione di bagni con sistema di raccolta a servizio degli operatori: la gestione dei reflui organici avverrà con l'allontanamento fisico di tutto il sistema di raccolta, per il corretto smaltimento da parte del soggetto fornitore del servizio.*

[...] *Al termine del cantiere l'area sarà restituita nelle condizioni iniziali.*

[...] *L'area di cantiere logistica 2 avrà una superficie di circa 7.745 m², esclusa la superficie della torre faro, estendendosi a est della futura area di impianto, da essa separata dai binari ferroviari, che potranno essere tenuti operativi.*

L'area sarà chiusa e perimetrata mediante recinzione di tipo rimovibile. L'area sarà accessibile solamente dall'area di impianto tramite il passaggio a raso dei binari ferroviari già esistente.

L'area, oltre a fornire spazio per lo stoccaggio del materiale di costruzione (al momento si ritiene ospiterà il materiale per la realizzazione del serbatoio criogenico), sarà utilizzata per lo stoccaggio temporaneo delle terre che saranno rimosse dall'area di impianto.

A tale fine verrà installata una baia di raccolta delle terre, di dimensioni preliminari 32m x 15m. La baia, tipicamente realizzata con manufatti prefabbricati e telo di copertura in PVC, ospiterà il terreno rimosso dalla futura area di impianto prima del suo smaltimento. Le aree di deposito dei terreni saranno impermeabilizzate e dotate di sistema di raccolta, le acque saranno raccolte e smaltite come rifiuto. La vasca per la raccolta delle acque sarà realizzata fuori terra.

Non è prevista la realizzazione di opere interrante e interferenza con i sottoservizi esistenti.

[...] *L'area di cantiere ad occupazione temporanea è funzionale alla realizzazione dell'attraversamento interrato sotto la ferrovia e la strada di accesso al Molo. interesserà la viabilità di accesso al Molo e il piano ferroviario in quanto destinata alla fase di costruzione dell'attraversamento stradale e ferroviario che sarà realizzato mediante cunicolo.*

[...] *La preparazione delle aree di cantiere include lo svolgimento di una serie di attività, le principali delle quali possono essere così sintetizzate:*

- montaggio dei baraccamenti con le recinzioni di cantiere ed i cartelli di segnalazione;

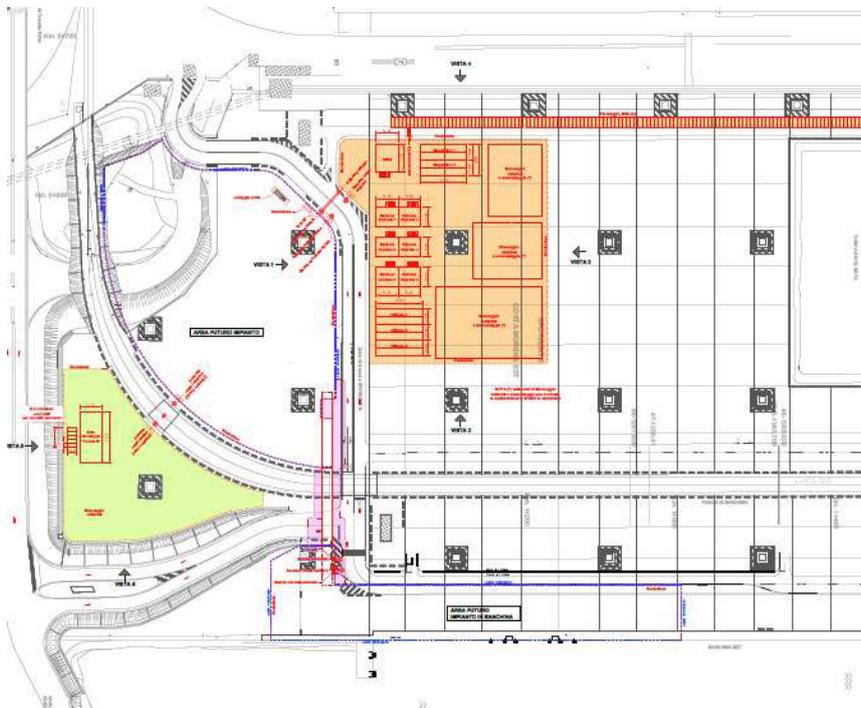


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *dislocazione dei servizi igienico-assistenziali: si precisa che durante le fasi di realizzazione, e per tutta la durata del cantiere, si prevede l'installazione di bagni a servizio degli operatori con sistema di raccolta segregato: la gestione dei reflui organici, pertanto, avverrà con l'allontanamento fisico di tutto il sistema di raccolta, per il corretto smaltimento da parte del soggetto fornitore del servizio;*
- *realizzazione degli impianti di alimentazione di elettricità ed acqua: si prevede l'allacciamento ai sistemi di approvvigionamento. L'allaccio al sistema di fornitura elettrica avverrà attraverso la predisposizione di quadri di cantiere. La connessione alla rete di fornitura elettrica sarà effettuata da personale qualificato, e adeguatamente formato, in collaborazione con l'ente gestore dell'impianto che provvederà a predisporre lo stacco dalla rete e fornire adeguato sistema di contabilizzazione. Analogamente all'allaccio elettrico anche la connessione alla rete di fornitura idrica dovrà essere effettuata da personale qualificato e adeguatamente formato, in collaborazione con l'ente gestore dell'impianto che provvederà a predisporre lo stacco dalla rete e fornire adeguato sistema di contabilizzazione. I prelievi idrici in fase di cantiere saranno principalmente dovuti a: umidificazione delle aree di cantiere per limitare le emissioni di polveri dovute alle attività di movimento terra, attività di commissioning delle condotte dell'impianto e del serbatoio GNL, usi civili connessi alla presenza del personale addetto alla costruzione;*
- *identificazione delle zone di deposito attrezzature e stoccaggio materiali;*
- *individuazione e allestimento di contenitori di raccolta dei rifiuti di cantiere. Le principali tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno: rifiuti liquidi da usi civili, terre e rocce da scavo; materiali da demolizioni, acque contenute nei terreni di scavo ed eventuali acque residue derivanti dagli scavi più profondi, carta e legno proveniente dagli imballaggi delle apparecchiature, etc., residui plastici, residui ferrosi, materiali isolanti, oli. Gli scarichi idrici nelle aree di cantiere saranno ricollegabili alle acque meteoriche dilavanti le aree di cantiere pavimentate, che saranno raccolte tramite il sistema di raccolta acque meteoriche esistente. Le aree di deposito dei terreni da smaltire come rifiuto saranno impermeabilizzate e dotate di sistema di raccolta; le acque saranno raccolte e smaltite come rifiuto.*

(da elaborato "Allegato 3-0 Relazione paesaggistica cantiere deroga.pdf")





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

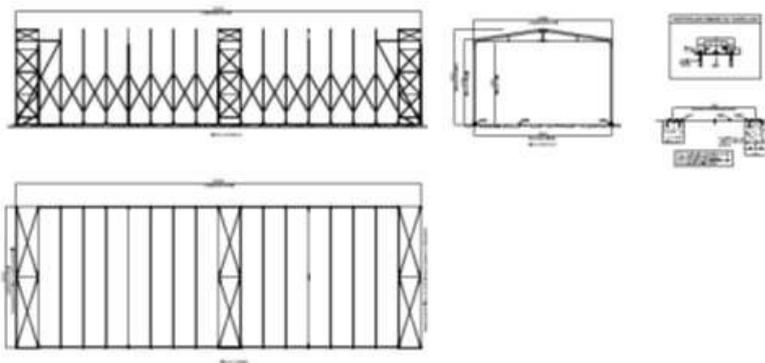
Fig. 2. Stralcio planimetria generale dell'area di intervento (da elaborato: "PA70AGKC701_1_PLANIMETRIA CANTIERE")

Nella seguente tabella si riassume quanto verrà installato all'interno dell'area logistica 1, in termini di dimensioni e volumetrie.

Moduli	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Altezza [m]	Unità installate [n]	Volumetria [m3]
Uffici	17,22	14,46	9,15	1	2.278
Baracche	12,30	14,46	9,15	6	9.762
Magazzino	30	10	6,91	2	3.874
Officina	30	10	6,91	3	5.811
TOTALE					21.725

Nella seguente tabella si riassume quanto verrà installato all'interno dell'area logistica 2, in termini di dimensioni e volumetrie.

	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Altezza [m]	Volumetria [m3]
Baia di raccolta terre	32,37	14,25	7,35	3.079
Sistema di raccolta percolato	12,5	6	2,30	172
TOTALE				3.251





REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

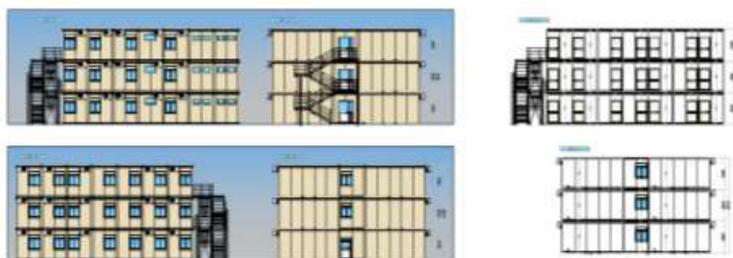


Fig. 3. Stralcio piante, prospetti e sezioni delle opere (da elaborato: “Baraccamento Ufficio – Magazzino e Officina”)

Stato dei luoghi:

[...] Le aree destinate al cantiere ed al parcheggio si presentano attualmente pavimentate con manto stradale o pavimentazioni in c.a. e sono libere da fabbricati e manufatti permanenti ad eccezione delle torri faro: sono presenti 1 torre faro nell’area di cantiere logistica 1 ed 1 nell’area di cantiere logistica 2. Si sottolinea che le torri faro saranno mantenute nella loro posizione attuale e sarà prevista attorno ad esse una fascia di rispetto libera corrispondente alla superficie attualmente contrassegnata da segnaletica orizzontale (zebratura). Al fine di garantire eventuali interventi di manutenzione verrà garantita altresì accessibilità a tali fasce di rispetto sia per persone che per mezzi.

[...] L’area di cantiere ad occupazione temporanea interesserà la viabilità di accesso al Molo e il piano ferroviario in quanto destinata alla fase di costruzione dell’attraversamento stradale e ferroviario che sarà realizzato mediante cunicolo.

[...] Le aree sono servite da diversi sottoservizi e reti interrato composte da tubazioni, cavidotti e cunicoli di varie tipologie e varie dimensioni, diametri e materiali.

[...] È presente una rete che convoglia le acque al trattamento in continuo prima dello scarico in mare.

[...] A partire dall’allaccio con le condotte di AQP (Acquedotto Pugliese) si diramano le tubazioni che formano gli anelli della rete antincendio e della rete acqua potabile con direzioni pressoché parallele o ortogonali rispetto alla banchina.

[...] A partire dalla Cabina Elettrica ubicata a sud-ovest della banchina si diramano i diversi cavidotti che alimentano tutte le torri faro presenti nell’area”.

(da elaborato “PA70NBKJ002_0_Progetto Cantiere.pdf”)

Il sito interessato dall’intervento, è tipizzato dal vigente PRG come **zona D3 – Produttiva industriale** (ASI), e come **Zona Portuale** di cui all’art. 32 delle NTA del Piano Regolatore dell’Area di Sviluppo Industriale di Brindisi. Secondo il Piano Regolatore del Porto di Brindisi l’intervento ricade nell’ambito **Porto Esterno – Porto Industriale**, in area a funzione commerciale e logistica.

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, risulta che l’intervento proposto interessa l’Ambito Paesaggistico **“La Campagna brindisina”**, dell’omonima figura territoriale.

L’ambito in esame, definisce Brindisi “città d’acqua”: “Questo paesaggio costiero si estende da Punta Bufaloria, al confine tra Carovigno e Brindisi, a Campo di Mare, al confine tra S. Pietro Vernotico e Torchiariolo, e ricade nei confini amministrativi di Carovigno, Brindisi e S. Pietro Vernotico, comprendendo parte del territorio di S. Vito dei Normanni. La costa brindisina rappresenta il tratto terminale di una pianura incisa da solchi torrentizi poco profondi e delimitata da deboli ondulazioni collinari che degradano verso il mare. Il litorale è basso e caratterizzato da un andamento poco accidentato e piuttosto lineare; sono presenti sia tratti sabbiosi, spesso accompagnati dalla presenza di cordoni dunari, paludi e laghi retrodunari, sia tratti in roccia tenera, con presenza di tratti a falesia (anche di origine antropica)”.

L’intera ala orientale del porto è di fatto occupata dall’enorme piattaforma produttiva ed interdetta alla



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

città. Su un'area di circa 500 ettari, si estende un enorme complesso petrolchimico (Montecatini-Shell, poi Montedison), che con gli stabilimenti Augusta e le centrali Enel ha avviato un indotto che ha fatto crescere enormemente il movimento mercantile del porto e, purtroppo, anche le criticità ambientali.

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR rileva: *“L’insenatura naturale di Brindisi presenta oggi un elevatissimo grado di artificializzazione in ragione delle intense attività portuali. In altri punti della costa, il grado di artificializzazione appare elevato soprattutto nei punti dove sono state erette opere di difesa di diversa tipologia: una combinazione mista di opere di difesa arma il litorale di Punta Penna Grossa; opere longitudinali aderenti armano il litorale tra Case Bianche e Punta Patèdda (ad ovest di Brindisi), l’attacco a mare dell’area industriale orientale di Brindisi e della piattaforma energetica di Cerano, oltre che la costa meridionale delle isole Pedagne; opere di difesa trasversali armano invece entrambi i lati dell’insenatura del porto (tra Punta Penne e Punta del Serrone e tra Capo Bianco e Capo Cavallo)”*. (cfr scheda d’ambito n. 9 “Campagna Brindisina”).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come indicato nella seguente tabella:

		D.lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche					
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Indirizzi / Direttive Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 51/art. 52 art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche					
<input checked="" type="checkbox"/>	BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Indirizzi / Direttive Prescrizioni	art. 43/art. 44 art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali					
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 57 art. 58 - 1)	Indirizzi / Direttive Prescrizioni	art. 60/art. 61 art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Inseiativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2) a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2) b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2) c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Come evidenziato in tabella l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Beni paesaggistici

- **BP – "Territori Costieri"** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 45 che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- a1) *realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari - ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 10 di 15



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

PPTR, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici...). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le "invarianti strutturali" della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.

Con riferimento alla scheda d'ambito (n. 9) si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee"; "Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture".

Le aree produttive di recente edificazione si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l'obiettivo di ridurre le criticità. A tal fine il PPTR ha elaborato le Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

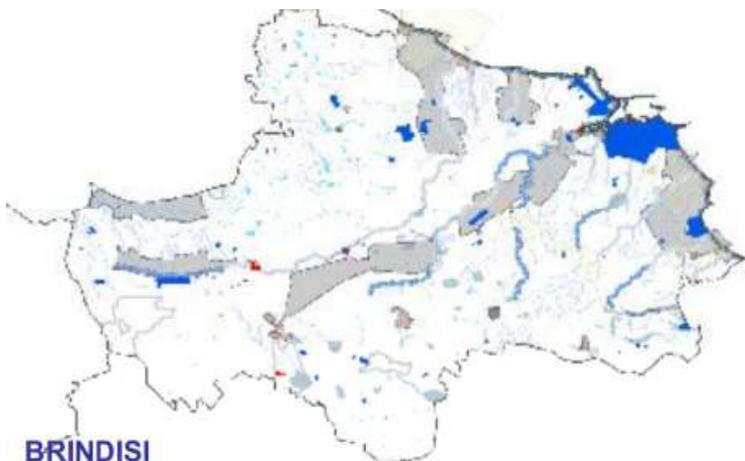
Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce:

obiettivi generali quali:

- Razionalizzazione dell'occupazione del suolo;
- Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA;
- Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti;
- Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio;

obiettivi operativi e di qualità territoriale e paesaggistica (A.2.4):

- la produzione di energia da contemplare come attività produttiva all'interno di tali aree;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Fig. 4. in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida APPEA")

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP "Territori Costieri", il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR che dispone:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Sulla pubblica utilità dell'opera si richiama quanto già deliberato con DGR del 15 giugno 2022, n. 859 di intesa favorevole alla realizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.Lgs 257/2016, che preso atto: *"della circostanza per cui la realizzazione dell'impianto in questione risponde agli indirizzi delle politiche energetiche europee, nazionali e regionali che perseguono chiaramente strategie di decarbonizzazione e di minimizzazione dei rischi ambientali e territoriali, nonché della coerenza e compatibilità del progetto con la vigente programmazione regionale settoriale, anche in materia di energia, in coerenza con il decreto legislativo del 16 dicembre 2016, n. 257, di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014 all'art. 9, comma 1, stabilisce che le infrastrutture di stoccaggio di GNL, connesse o funzionali all'allacciamento e alla realizzazione della rete nazionale di trasporto del gas naturale, o di parti isolate della stessa, sono considerate quali infrastrutture e insediamenti strategici ai sensi dell'art. 1 comma 7, lett. i) della legge 23 agosto 2004, n. 239 e di pubblica utilità, nonché [indifferibili] ed urgenti, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327; dell'opportunità della dotazione di un deposito di GNL come stabilito dall'art. 18 decreto legislativo del 16 dicembre 2016, n. 257, che ha previsto misure per la diffusione dell'utilizzo del GNC e del GNL e dell'elettricità nel trasporto stradale, peraltro recepito dall'art. 45 della legge regionale n. 24 del 16 aprile 2015 e s.m.i., che, comunque, sia reso funzionale alla ricezione e liquefazione di biometano ed alla immissione del BOG (Boil Off Gas) in rete, attraverso l'allacciamento bidirezionale dell'impianto alla rete di metanodotti".*

Si evidenzia inoltre che in riscontro alla richiesta della Regione Puglia, il decreto MISE n. 17487 del 10.08.2022 riporta quanto segue: *"VISTA l'Intesa positiva espressa dalla Regione Puglia [...] VISTA altresì la ministeriale n. 20347 in data 28 giugno 2022 con la quale questa Amministrazione ha richiesto alla Società Edison di esprimere formale accettazione della raccomandazione formulata dalla Regione Puglia, [...] CONSIDERATA la nota in data 28 giugno 2022 con la quale la Società ha confermato che "la raccomandazione viene presa in carico" e che "la configurazione impiantistica prevederà un allacciamento bidirezionale dell'impianto alla rete gas, permettendo l'immissione del BOG (Boil Off Gas), per contribuire sin da subito alla riduzione della dipendenza dai prodotti petroliferi e ad incrementare le scorte di gas del Paese".*

Infine, il proponente nella documentazione integrativa trasmessa ha richiamato le seguenti disposizioni di legge: *"[...] Trattasi, in sostanza, di opere meramente temporanee che, realizzate con modalità tali da non determinare alcuna trasformazione permanente ed irreversibile del territorio, si pongono come strumentali alla realizzazione di un progetto già autorizzato del quale è stato riconosciuto il carattere di pubblica utilità". Il progetto del Deposito GNL di Brindisi risulta infatti strategico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 257/2016 e di pubblica utilità ai sensi della versione attualmente vigente dell'art. 7-bis del Testo Unico dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006), comma 2-bis, così come recentemente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 all'art. 18 "Opere e infrastrutture strategiche per la realizzazione del PNRR e del PNIEC".*

(da elaborato "Relazione paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf");

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha rappresentato che:

"[...] Le principali caratteristiche ricercate, soprattutto per i temi di salute e sicurezza delle persone, nelle aree logistiche provvisorie per l'allestimento del cantiere sono le seguenti:

- un'estensione tale da poter accogliere i moduli prefabbricati e container in numero e dimensioni adeguate a tenere tutte le persone previste durante la sola fase di cantiere/costruzione, nonché per consentire



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

alle imprese di poter disporre di sufficienti aree anche per parcheggio mezzi, deposito attrezzature, stoccaggio materiali, ecc.;

- *distanza ravvicinata all'area di progetto, dove invece sorgerà il Deposito GNL (inteso come area impianto e area banchina), tale da poter minimizzare gli spostamenti sia del personale, sia dei mezzi, sia dei materiali che saranno utilizzati.*

Le aree logistiche provvisorie di cantiere sono state identificate previo confronto e discussione con la Autorità di Sistema Portuale, quale Ente che provvederà al rilascio della concessione demaniale, e con gli operatori portuali operanti nelle zone limitrofe, al fine di dare seguito e accogliere la richiesta di non interferire con le loro attività. A valle dei confronti fatti, la soluzione identificata, ritenuta oggettivamente l'unica perseguibile, è quella che permette di predisporre, negli spazi disponibili, i moduli prefabbricati e container in numero e dimensioni adeguate a contenere tutte le persone previste durante la sola fase di cantiere/costruzione, nonché per consentire alle imprese di poter disporre di sufficienti aree anche per parcheggio mezzi, deposito attrezzature, stoccaggio materiali, ecc., perseguendo nel contempo l'obiettivo di mantenere una minima distanza con l'area di costruzione dove sorgerà il deposito, condizione necessaria, oltre che per questioni logistiche e tecniche, soprattutto per questioni di salute e sicurezza."

(da elaborato "Allegato 3-0 Relazione paesaggistica cantiere deroga.pdf")

Considerato che le opere in oggetto sono, in primis, opere provvisorie di cantiere e strettamente funzionali alla realizzazione del Deposito GNL, già approvato con decreto MISE n 17487 del 10/08/2022, in ragione delle esigenze di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro invocati dalla Società proponente, si ritiene di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 9 della "Campagna Brindisina". Il proponente effettua, nell'elaborato "Relazione paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf", un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, riportando quanto segue:

- con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** il proponente afferma:
*"[...] si ritiene opportuno precisare che le opere ricadenti nei territori e nelle fasce di rispetto componenti la struttura idrogeomorfologica saranno realizzate su territori antropizzati, oggi ad uso industriale/portuale; pertanto, non si rileva alcuna criticità nella compromissione delle componenti ad elevato grado di naturalità. Le opere di cantierizzazione, in particolare, le opere ricadenti nei territori costieri occupano porzioni territoriali antropizzate a destinazione industriale e portuale.
 Non vi sono equilibri morfo dinamici degli ambienti costieri rilevanti da tutelare. Non sono presenti sistemi dunali, né tanto meno aree umide costiere, sorgenti carsiche e/o foci fluviali. Tutti gli interventi sono conformi agli strumenti urbanistici. L'intervento è compatibile con le dinamiche geomorfologiche e meteo marine. L'intervento è compatibile con l'obiettivo in quanto non vengono antropizzate aree con presenza di falesie e non sarà indotta alcuna instabilità dei costoni rocciosi. L'intervento è compatibile con l'obiettivo in quanto non sono previsti usi incongrui e/ opere di carattere abusivo".*
- con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** il proponente afferma:
*"Le opere di cantierizzazione, in particolare, le opere ricadenti nei territori costieri occupano porzioni territoriali antropizzate a destinazione industriale e portuale.
 Nell'area oggetto di intervento non sono presenti canali della bonifica.
 Per quanto riguarda le acque reflue domestiche, nell'area sarà prevista l'installazione di bagni con sistema di raccolta a servizio degli operatori.
 Le aree di deposito dei terreni saranno impermeabilizzate e dotate di sistema di raccolta. Le acque saranno raccolte in una vasca e smaltite come rifiuto. L'intervento è compatibile in quanto tutela la qualità e la funzionalità degli ecosistemi marini costieri. Non vi sono falesie costiere da tutelare. Non sono presenti spiagge, dune e/o macchie aree umide.
 L'intervento è compatibile con l'obiettivo in quanto non vengono antropizzate aree naturali e viene salvaguardato l'ecosistema costituito da spiaggia, duna, macchia aree umide, ben lontani dalle aree di intervento".*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** il proponente afferma:
*“Le opere di cantierizzazione, in particolare, le opere ricadenti nei territori costieri occupano porzioni territoriali antropizzate a destinazione industriale e portuale. Nell’area oggetto di intervento non sono presenti manufatti idraulici e reti della bonifica.
 Nell’area oggetto di intervento non sono presenti aree agricole. Nell’area oggetto di intervento non sono presenti manufatti e infrastrutture urbane e non sono previsti servizi per i cittadini privati.
 Non sono presenti masserie, edilizia rurale e/o manufatti in pietra a secco e non sono previsti servizi turistici”*

Il porto di Brindisi assume prerogative proprie delle aree produttive. Gli interventi in oggetto possono conseguire la coerenza agli obiettivi di qualità del PPTR con riferimento alle cosiddette APPEA, Aree Produttive Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate, di cui alle *“Linee guida aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”* elab. 4.4.2. che definiscono standard di qualità territoriale e paesaggistica per l’insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture. Il proponente afferma:

“[...] In riferimento allo strumento di zonizzazione relativo al PRG del comune di Brindisi, strumento urbanistico di livello comunale, il comparto territoriale di che trattasi viene tipizzato come D3, zona omogenea produttiva industriale ASI. Pur tuttavia, l’intorno territoriale de quo, in relazione a quanto disposto in seno allo strumento di pianificazione e controllo territoriale consortile, piano urbanistico di gerarchia equivalente a piano territoriale di coordinamento, sovraordinato allo strumento comunale, viene qualificato come zona portuale, demandando perciò stesso l’utilizzo e la gestione anche di carattere urbanistico al demanio marittimo AdSPMAM ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 delle N.T.A. del predetto piano regolatore dell’area di sviluppo industriale di Brindisi (ASI)”. (da elaborato “Relazione paesaggistica cantiere deroga_rev2-signed.pdf”)

Con riferimento ai temi e agli obiettivi di cui alle *“Linee guida aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”* elab. 4.4.2 il proponente nell’elaborato *“Approfondimento linee guida APPEA-signed.pdf”* sulla compatibilità con le opere di progetto rappresenta che:

TEMA: B.1 Trasporti e mobilità:

B.1.1 Risolvere eventuali punti critici nel sistema di accessibilità all’area, ottimizzare l’accessibilità viabilistica all’area in relazione alla grande viabilità: *“[...] Non si registrano punti critici in quanto l’area risulta ben collegata dalla viabilità esterna dell’area consortile evitando così il passaggio dal centro urbano di Brindisi e quindi il congestionamento del traffico urbano”;*

B.1.2 Ottimizzare l’accessibilità viabilistica all’interno dell’area FRUIZIONE APPEA: *“[...] L’area in esame è inserita all’interno di un’area doganale riservata prettamente al personale interno e si estende su una banchina artificiale realizzata in cemento armato a prosieguo della costa;*

B.1.2.2 Diversificare la rete di approvvigionamento delle materie prime da quella di fruizione degli utenti: *“[...] La scelta insediativa dell’area di cantiere è strettamente legata alla realizzazione del Deposito GNL consentendo la fluidità degli spostamenti, riducendo i livelli di inquinamento e migliorando la sicurezza stradale”;*

TEMA: B.2 Sistema insediativo:

B.2.1 Componenti strutturali e scelte localizzative - B.2.1.1 Localizzazione in aree dimesse e/o già urbanizzate: *“[...] Area di intervento si presenta già industrializzata e non prevede l’utilizzo di nuovi suoli”;*

B.2.1.4 Individuare destinazioni d’uso insediabili per i nuovi impianti: *“[...] L’Area di cantiere è addizionale alle future aree di impianto, e la localizzazione è stata studiata per limitare gli spostamenti e ottimizzare la logistica per la realizzazione dell’opera”.*

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l’intervento, ovvero opere di cantiere da rimuovere al termine della realizzazione del deposito GNL, si ritiene che gli stessi possano essere compatibili con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR con riferimento alle Linee guida 4.4.2 “Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70121 Bari – ITALY Tel: +39 080 5406868/ +39 080 5404398

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Pagina 14 di 15



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto attiene la verifica della coerenza del progetto in esame con le previsioni del Progetto territoriale e dei progetti territoriali quali la "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", l'elaborato 4.2.4 del PPTR si rappresenta che trattasi di opere con carattere di temporaneità e reversibilità, interventi atti a soddisfare un'esigenza temporanea relativa alla costruzione del deposito GNL. Al termine dei lavori le opere saranno rimosse.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Si propone **DI RILASCIARE** l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con la seguente prescrizione, e previo parere della competente Soprintendenza, ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere, per il progetto di: "**AREE DI CANTIERE TEMPORANEE E ADDIZIONALI AL DEPOSITO COSTIERO GNL DI BRINDISI**", in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

La Funzionaria EQ
Arch. Rosanna Lamacchia



LAMACCHIA
ROSANNA
ARCHITETTO
27.05.2024
07:20:17
GMT+01:00

La Funzionaria EQ
Ing. Vittoria Antonia Greco



VITTORIA
ANTONIA
GRECO
27.05.2024
07:20:17
GMT+01:00

Il Dirigente

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo Lasorella
27.05.2024
05:45:44
GMT+00:00